

RIVERSIBILITY

PARCO FLUVIALE DEL BISENZIO NELLA CITTA' DI PRATO

Assessore all'Urbanistica e
ai Lavori Pubblici

Arch. Valerio Barberis

Assessore all'Ambiente e alla
Mobilità

Arch. Filippo Alessi

Servizio Governo del Territorio
Il Dirigente del Servizio

Arch. Riccardo Pecorario

Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Riccardo Pecorario

Il Coordinatore del Progetto

Arch. Maurizio Silveti

Supporto al RUP

Arch. Caterina Bruschi

TAVOLA:

9.2

**PROGETTO
ESECUTIVO**

TITOLO:

**CAPITOLATO SPECIALE DI
APPALTO CONTAINER**

SCALA:

varie

DATA:

SETTEMBRE 2017

PROGETTISTI

Progetto:

Ing. Paolo Lo Iacono

Ing. Lorenzo Castellani

per gli aspetti idraulici e naturalistici

Arch. Maria Rita Cecchini

per efficientamento energetico

Geom. Gerarda Del Reno

per abbattimento barriere architettoniche

Geom. Alessandro Bernocchi

per piano di sicurezza e coordinamento

Collaboratori:

Geom. Massimo Falcini

Arch. Silvia Grazzini

Arch. Martina Melani

Arch. Lorenzo Vacirca

Dott. Martina Santoro

Ing. Samuele Garritano

Geom. Antonio Castiglia

Ing. Serena Gatti

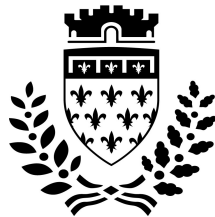
Arch. Roberta Russo

Tirocini:

Arch. Giulia Mancini

Arch. Shirin Amini

comune di
PRATO



Comune di Prato

Assessorato all'Urbanistica e ai Lavori pubblici
Servizio Governo del Territorio

PRIUS

Progetto Riversibility

“Riqualificazione del Parco Fluviale”

Fornitura e posa in opera di sette Container

Capitolato Speciale di Appalto

Responsabile del Procedimento

Arch. Riccardo Pecorario

Coordinatore del progetto

Arch. Maurizio Silveti

Progettista

Ing. Paolo Lo Iacono

Collaboratori

Arch. Shirin Amini

Arch. Silvia Grazzini

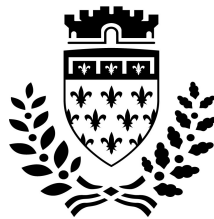
Arch. Giulia Mancini

Arch. Martina Melani

Arch. Martina Santoro

Arch. Lorenzo Vacirca

Febbraio 2018



Questo Capitolato espone i termini, le condizioni e gli elementi tecnico-prestazionali per l'affidamento della fornitura e posa in opera di 7 (SETTE) container, da posizionare nelle aree meglio specificate nelle tavole grafiche relative al Progetto "Riversibility", la cui versione **esecutiva** è stata approvata con D.G. n. **2538 del 27/06/17**.

Art. 1. Oggetto dell'appalto

Il presente affidamento ha per oggetto la fornitura e la posa in opera di SETTE container del tipo **ISO 40' HC (High Cube)**, usati ma non a "FINE VITA" (ovvero, ognuno corredato di certificati e documentazione attestanti l'anno di costruzione e la vita commerciale del prodotto fino ad oggi), e modificato in modo da poter accogliere tutto il sistema degli impianti (fotovoltaico, elettrico, idrico, di condizionamento e trattamento dell'aria) e, una volta opportunamente coibentato, garantire una altezza utile interna (luce netta) di 2,50 m, da posizionarsi ognuno nelle aree meglio specificate nelle tavole di progetto allegate al presente atto.

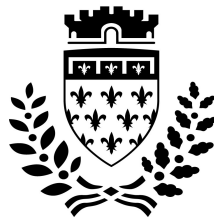
La concreta individuazione di ognuno dei container da sottoporre a trasformazione sarà compito e prerogativa della Stazione Appaltante, ovvero della Direzione per l'Esecuzione del Contratto.

Art. 2. Ammontare dell'affidamento

L'ammontare dell'affidamento è pari a € 365.613,05= (TRECENTOSESSANTACINQUEMILASEICENTOTREDICI/05), oltre oneri di legge, di cui al seguente Quadro Economico di Spesa:

PRIUS - PROGETTO RIVERSIBILITY	
FORNITURA E P.O. DI SETTE CONTAINER ISO 40' HC	
Quadro Economico di Spesa	
Descrizione	Costo
F. e p.o. di SETTE container ISO 40' HC (modificati), completo di impianti tecnici.	361.993,12
Oneri per la sicurezza:	3.619,93
1) TOTALE SOMME PER LA FORNITURA:	365.613,05
IVA (10% sulle forniture):	36.561,31
TOTALE :	402.174,36

Per le valutazioni di dettaglio, si rimanda agli elaborati tecnici di progetto allegati al presente atto.



Art. 3. Modalità di scelta del contraente

Tenuto conto della natura e dell'ammontare del presente affidamento, per la scelta del contraente, si procederà ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, ovvero mediante "**procedura aperta**", con aggiudicazione da effettuarsi mediante scelta della migliore offerta, secondo il criterio della **offerta economicamente più vantaggiosa**, in conformità agli artt. 95 e 96 del D.Lgs n. 50 del 18.04.2016 (e ss.mm.ii.), secondo le modalità più ampiamente dettagliate nel bando di gara

Art. 4. Caratteristiche e modalità della fornitura

La fornitura in oggetto avverrà sulla base delle condizioni del presente Capitolato Speciale. Le caratteristiche geometriche della fornitura possono desumersi dagli elaborati grafici di progetto, allegati al presente atto; **inoltre si specifica che ciascun container per adattarsi alle diverse condizioni dell'area dove sarà posto in opera, in attuazione al progetto esecutivo approvato con D.G. n. 2538 del 27/06/17, potrà avere alcune caratteristiche specifiche.**

Tutte le forniture di cui trattasi dovranno risultare conformi alle rispettive e vigenti normative in materia.

L'Aggiudicatario si assume la piena ed incondizionata responsabilità per quanto attiene ai difetti di costruzione e del perfetto funzionamento di tutta la fornitura, nonché per eventuali controversie che potrebbero insorgere per l'impiego di metodi, dispositivi e materiali coperti da brevetto, con il personale impiegato a qualunque titolo, nella fornitura appaltata, restando esplicitamente inteso che l'accettazione da parte della Stazione Appaltante della fornitura proposta, non esonererà in alcun modo l'Appaltatore dalla sua responsabilità, fino al termine del periodo di garanzia, per qualunque inconveniente che dovesse verificarsi.

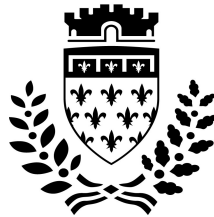
L'Appaltatore, nell'accettare l'appalto di cui trattasi, dichiara che nel prezzo offerto sono compresi tutti i diritti e le eventuali indennità per l'impiego di metodi, dispositivi e materiali coperti da brevetto.

Art. 5. Caratteristiche generali della struttura del container

Tutti i materiali usati nella costruzione del container, così come il sistema di assemblaggio e il prodotto finito, devono essere tali da garantirne le caratteristiche fisiche e prestazionali per temperature comprese tra: $-30\text{ °C} \div +70\text{ °C}$.

5.1. Tipo, dimensioni e pesi del Container

Il container oggetto del presente affidamento dovrà essere: **usato ma non a "FINE VITA" (ovvero con ciclo vita opportunamente documentato e certificato)**, del tipo **ISO 40' High Cube**, le cui **dimensioni ESTERNE** sono: 40' x 8' x 9',60" ovvero: **L = 12,19 m; l = 2,44 m; H =**



2,93 m; le dimensioni interne sono: **Li = 12,032 m**; **li = 2,352 m**; **hi = 2,698 m**; il **peso proprio (p.p.)** di tale container è di **3.900 Kg**; la **massima capacità di carico** è di **28.600 Kg**, per un **peso massimo complessivo** (a pieno carico "commerciale") di **32.500 Kg**.

Questo prodotto dovrà essere opportunamente modificato (a cura dell' Affidatario) in modo tale da avere le seguenti dimensioni e capacità (**INTERNE**): **Li = 11,980 m**; **li = 2,350 m**; **hi = 2,50 m**; **peso proprio (p.p.) 3.900 Kg**; **portata utile: 6.100 Kg**; **peso massimo complessivo (M.G.W) 10.000 Kg**.

5.2. *Caratteristiche strutturali*

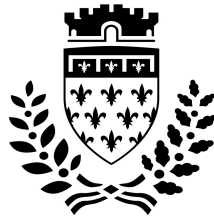
Le caratteristiche strutturali principali del container dovranno essere almeno pari o superiori (in termini qualitativi e prestazionali) a quelle appresso specificate.

- **Blocchi d'angolo:** in **acciaio di fusione** come da Norme **ISO 1161**.
- **Montante anteriore:** in **acciaio**, a profilo aperto, piegato a freddo, **s** (spessore) = **4 mm**.
- **Montante porta:** composto da due sezioni in acciaio ad alto limite di snervamento: esterno profilo "J", interno profilo "C";
- **Longheroni inferiori:** in **acciaio**, a profilo aperto, piegato a freddo, tipo **AR37COR** o equivalente, **s = 4,5 mm**.
- **Longheroni superiori:** elemento **tubolare in acciaio ad alto limite di snervamento**, dimensioni: **(80 x 50 x 3) mm**.
- **Pareti perimetrali:** **lamiera grecata in acciaio AR37COR** o equivalente, **s = 1,6 mm**.
- **Tetto:** **pannelli stampati in acciaio AR37COR** o equivalente, **s = 2 mm**.
- **Aperture:** realizzate come da progetto (vedi allegati), provviste di telaio in acciaio tubolare (50 x 40 x 3) mm, saldato in continuo.
- **Saldature:** tutte le saldature devono essere realizzate a mezzo MIG-MAG, in continuo.

5.3. *Pavimento*

Il pavimento dovrà essere realizzato mediante pannelli in legno tipo **plywood** di **28 mm** di spessore (o superiore), con binario centrale in acciaio, galvanizzato.

- **Trattamento pavimento:** tipo "BASILEUM SI-84" o equivalente.
- **Fissaggio:** Viti zincate, diametro 8 mm, autofilettanti.

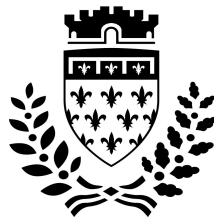


- **Giunzioni:** Tutti gli interstizi tra legno e acciaio sono sigillati con silicone poliuretano.

5.4. Verniciatura

Le operazioni di verniciatura dovranno rispettare le seguenti condizioni:

- **Pulizia dei componenti:** impurità ed eventuali tracce di materiali oleosi dovranno essere rimosse prima della sabbiatura.
- **Sabbiatura:** tutte le superfici in acciaio dovranno essere sabbiate in modo appropriato, secondo le Norme SA 2.5.
- **Ciclo di pittura (Hempel Marine):**
 - **Esterno:** Due applicazioni: primer e rivestimento finale con prodotto poliuretano, RAL 6024; **spessore totale 110÷120 micron.**
 - **Interno:** Mano di pittura epossidica anti-corrosione; **spessore totale 80 micron.**
 - **Basamento:** Due applicazioni: primer a base di zinco e rivestimento con prodotto bituminoso (tipo Tectyl 121 B); **spessore totale: 180÷200 micron.**
- **Garanzia sulle vernici e sulla corrosione:**
 - Le **operazioni di verniciatura** a protezione degli elementi strutturali dovranno rispettare le **Norme UNI EN ISO 12944-6** ed essere opportunamente documentata.
 - Le vernici e la loro applicazione dovranno dare una garanzia – in termini di **qualità, durata e resistenza alla corrosione – di 10 (DIECI) anni.**
 - In merito al rischio "corrosione", il manufatto dovrà inoltre essere coperto da garanzia – come da RE3 (*European Scale of Degree of Rusting*) – per almeno il 50 % (cinquanta per cento) della superficie totale (interna ed esterna) **misurata vuoto per pieno**, del contenitore.
 - La corrosione provocata da acidi e alcali o danni dovuti ad impatti ed abrasioni sono esclusi.
 - La vernice sarà dal tipo RAL 6024.
- **Formazione di "logo", simboli, diciture ed etichette:** sarà onere dell'Affidatario realizzare, sulle superfici esterne del container e secondo le indicazioni della Stazione Appaltante, dei simboli, delle diciture e/o etichette, mediante opportuna verniciatura anti-vandalismo.



- **MARCATURE E TARGHE:** apposizione di Targa (in acciaio inox) secondo le specifiche della Stazione Appaltante.

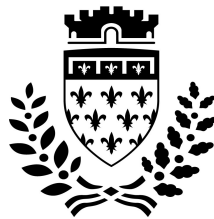
5.5. *Aperture sulle pareti esterne del container*

Formazione di aperture complete di telai per: porte, finestre, vano beverage, vano tecnico, pompa di calore, compresa la realizzazione di aperture per griglie di areazione e tubazioni di sfiato.

Ad eccezione di quelle relative a griglie di areazione e tubazioni di sfiato, le aperture da realizzare sulle pareti esterne del container dovranno essere provviste di portelli richiudibili, realizzati in lamiera grecata che, oltre a garantire la sicurezza della struttura contro effrazioni e scasso, una volta richiusi, partecipano alla rifinitura estetica della struttura stessa rendendola del tutto uguale (vista dall'esterno) ad un container marittimo standard.

In prima approssimazione, e fermo restando il fatto che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di introdurre (ove necessario) modifiche e variazioni a quanto di seguito in elenco, i portelli di tamponamento e chiusura da realizzare sono quelli di seguito elencati:

- **Zona bar:** n. 1 (uno) portello (lato principale del container), di dimensioni (975 x 1045) mm, con telaio in acciaio tubolare (40 x 40 x 2) mm, lamiera grecata verniciata, cerniere, molle a gas, apertura a wasistas verso esterno.
- **Zona ricezione pubblico:** n. 3 portelloni "terra÷tetto" di dimensioni (1000 x 2700) mm, con telaio in acciaio tubolare (40 x 40 x 2) mm, lamiera grecata verniciata, cerniera e chiusura di sicurezza, apribili a "battente" (a volata) senza sovrapposizioni.
- **Fontanello:** n. 1 portello di dimensioni (400 x 1500) mm, con telaio in acciaio tubolare (40 x 40 x 2) mm, lamiera grecata verniciata, cerniere, apribile a volata
- **Ingresso principale:** apertura a doppia anta ribaltabile (in corrispondenza della porta scorrevole di ingresso principale, disposta su un lato lungo del container), costituita da:
 - N. 1 anta superiore con telaio in tubolare (50 x 50 x 4) mm, lamiera grecata verniciata, munita di cerniere e sistema di apertura meccanico di tipo oleodinamico, comandato da pulsantiera;
 - N. 1 anta inferiore con telaio in tubolare (50 x 50 x 4) mm, lamiera grecata, rivestimento piano di calpestio in alluminio mandorlato, dello spessore di 2 mm, munita di cerniere e sistema di apertura meccanico di tipo oleodinamico, comandato da pulsantiera. Tale anta avrà inclinazione adeguata per fungere da "rampa per disabili".



- **Bagno e antibagno:** n. 1 portello per infissi con telaio in acciaio tubolare (50 x 50 x 4) mm, lamiera grecata verniciata, cerniere e chiusura di sicurezza, apribile a "battente".
- **Spogliatoio:** n. 1 portello per infissi con telaio in acciaio tubolare (50 x 50 x 4) mm, lamiera grecata verniciata, cerniere e chiusura di sicurezza.

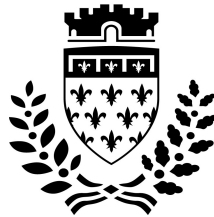
5.6. *Descrizione infissi*

In via preliminare, occorre che le finestre e le "porte finestre" siano: in alluminio estruso, ad alta resistenza agli urti, con spigoli arrotondati conformi a norme antinfortunistica, ferramenta antieffrazione livello C, con nottolini a fungo; completa di vetrocamera con doppio vetro BASSO EMISSIVO (spessori tipici 9-16-9 con gas Argon 90% in intercapedine) di caratteristiche termo-fisiche (Ug, Uf, g gl), in grado di garantire i seguenti valori:

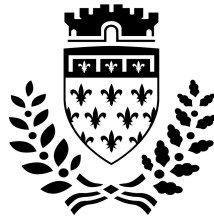
- trasmittanza MAX dell'intero componente finestrato (infisso + vetratura + giunti) $U_w < 1,67 \text{ W/mq.K}$ (tale che soddisfi i requisiti di ammissione agli incentivi del DM 16/02/2016 "Conto Termico 2.0"), valutata secondo UNI EN ISO 10077-1;
- fattore solare del vetro: $g_{gl}, n < 0,67$;
- distanziale dei vetri termicamente migliorato, "giunto caldo Warm Edge", realizzato in acciaio inox o PVC con anima metallica; stampa sul distanziale dei valori isolanti del vetrocamera di capitolato;
- infisso certificato secondo prove di invecchiamento UNI EN 1279-3, con perdita di gas inferiore a 1% anno; marchiatura CE;
- DISPOSITIVI di apertura ad altezza uomo per le finestre a Vasistas;
- COPRIFILI esterno in alluminio (colore a scelta della DL), installati per rifinire esteticamente e coprire l'esistente struttura metallica dell'edificio scolastico in corrispondenza degli infissi.

Più in dettaglio, e fermo restando quanto rappresentato nelle tavole grafiche di progetto, la fornitura degli infissi si compone di:

- **Bagno:** n. 1 (UNA) finestra, con apertura tipo wasistas, da collocare su telaio in acciaio tubolare (50 x 50 x 4) mm.
- **Zona ricezione pubblico:** n. 3 (TRE) finestre "terra÷tetto", di dimensioni (1000 x 2700) mm, da collocare su telaio in acciaio tubolare (40 x 40 x 2) mm, di cui quella centrale – munita di maniglione antipanico – apribile "a battente".
- **Zona Bar:** n. 1 (UNA) finestra (a scomparsa tipo "scrinio"), collocata su telaio in acciaio tubolare (40 x 40 x 2) mm, di dimensioni (975 x 1045) mm.



- **Vano spogliatoio:** n. 1 (una) porta a soffietto;
- **Servizio igienico:** n. 1 porta in alluminio, cieca, a scorrere , tipo "schi-gno", (apertura manuale, con chiusura "libero / occupato").
- **Servizio igienico:** n. 1 (una) porta scorrevole, uso intensivo, munita di:
 - scheda logica di funzionamento
 - vano passaggio 900x2100mm
 - kit profili ox argento
 - porta automatica LS4A
 - kit componentistica motore composta da:
 - ⇒ scheda elettronica e motoriduttore
 - ⇒ cassonetto rotaia di scorrimento, base, tappi kit carrelli, cinghia dentata rpp 8 m-10
 - ⇒ selettore funzioni base con blocco automazione
 - ⇒ batteria tampone 5,0 ah
 - ⇒ fungo per apertura
 - kit profilo attacco anta vetro per ante con spessore da 8/12 mm
 - ante in cristallo temperato e acidato, 10 mm, con lavorazione fori di fissaggio
- **Ingresso principale:** n. 1 porta scorrevole, uso intensivo, automatica, provvista di:
 - scheda logica di funzionamento
 - vano passaggio 2000x2100mm
 - kit profili ox argento
 - porta automatica LS4A
 - kit componentistica motore composta da:
 - ⇒ scheda elettronica e motoriduttore
 - ⇒ cassonetto rotaia di scorrimento, base, tappi kit carrelli, cinghia dentata rpp 8 m-10
 - ⇒ selettore funzioni base con blocco automazione
 - ⇒ batteria tampone 5,0 ah
 - ⇒ attacco sensore per trave
 - ⇒ sensore apertura a microonde con tecnologia infrarosso per si-curezza
 - kit profilo attacco "anta ÷ vetro", per ante con spessore da 8/12 mm
 - ante in cristallo temperato 10 mm, con lavorazione fori di fissaggio



5.7. Isolamento termico

Tenuto conto che Prato fa parte di una "zona climatica di tipo D", la struttura (container) sarà coibentata internamente mediante la posa in opera, rispettivamente, di:

- per le **pareti opache (verticali, orizzontali e/o inclinate)**: pannelli tipo sandwich (in acciaio o altro materiale), costituiti da lamiera preverniciata, coibentate ed ignifughe, aventi una TRASMITTANZA "U" minore o uguale a $0,32 \text{ W/m}^2\text{K}$ e SPESSORE MASSIMO del pannello coibentato 70 mm, salvo diversa specificazione della Stazione Appaltante.

5.8. Rivestimento pareti interne e soffitto

RIVESTIMENTO PARETI E SOFFITTO: con pannelli in laminato stratificato HPL, di colore a scelta della DD.LL., fissato con idonei supporti metallici; soffitto ribassato a cm 240 per la porzione di bagno e antibagno; il tutto completo di viti di fissaggio e quant'altro necessario per rendere l'opera completa in ogni sua parte.

F.e p.o. di PAVIMENTO IN DOGHE DI LAMINATO spessore 10 mm, del tipo indicato dalla DD.LL.

5.9. Tramezzature interne

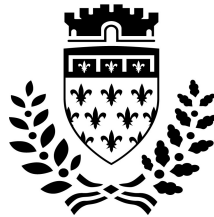
TRAMEZZATURE INTERNE realizzate con struttura metallica e rivestimento in pannelli di laminato stratificato HPL 90 mm come da disegni allegati;

5.10. Servizio igienico e Impianto di adduzione e distribuzione dell' acqua (calda e fredda)

FORMAZIONE DI IMPIANTO DI ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA (calda e fredda), per zona bar e bagno, completo di tubi, raccordi, rubinetteria, valvole deviatrici, minuterie, pompa di tipo Sanitrit, completo di 2 scaldacqua elettrici ad accumulo murali di 30 litri per la produzione di acqua calda sanitaria (1 per zona bar e 1 per servizio igienico) e quant'altro necessario per dare l'opera finita a regola d'arte.

FORMAZIONE DI SERVIZIO IGIENICO PER DIVERSAMENTE ABILI (ex D.P.R. 384/78, D.P.R. 236/89, D.P.R. 503/96), completo di:

- punti allacciamento acqua calda e fredda
- Tubazioni in adduzione dell'acqua e scarico di polietilene
- Lavabo ergonomico per disabili con sagomatura speciale per facilitare l'avvicinamento.



- WC a vaso per disabili in ceramica bianca con apertura frontale e quattro punti di ancoraggio al pavimento
- Barre di sostegno e appoggio per disabili
- Pompa sanitrit per sanitari
- Piano d'appoggio per funzioni di "nursery" (cambio pannolini e pulizia neonati);

F. e p.o. di FONTANELLO (distributore acqua potabile, refrigerata) posizionato in apposito vano, come da elaborati progettuali.

5.11. *Impianto elettrico e di illuminazione*

FORMAZIONE DI IMPIANTO ELETTRICO (potenza impegnata 12 kWh - trifase) completo di canalizzazioni, cavi, scatole, placche, interruttori, minuterie ecc., completo di 1÷2 quadri generali, almeno 8 punti presa e 8 punti luce, come da specifico elaborato grafico progettuale.

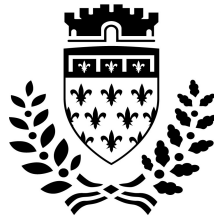
La Ditta ha l'onere della predisposizione del Progetto dell'impianto elettrico e relativa Dichiarazione di Conformità (post operam).

5.12. *Impianto di climatizzazione e trattamento dell'aria ("estate ÷ inverno")*

IMPIANTO AERAUICO, di condizionamento e trattamento dell'aria, conforme alla **Norma UNI 10339 del 1995** capace di garantire il confort delle persone, ovvero le condizioni di qualità e movimento dell'aria, nonché le condizioni termo-igrometriche della stessa in relazione alle specifiche funzioni degli ambienti in esame.

Più specificatamente, si tratta di un impianto costituito da:

- sistema a espansione diretta in POMPA DI CALORE CON INVERTER, dedicato al locale bar e spogliatoio, marca DAIKIN serie Sky Air o equivalente, con unità interne di tipo alto a parete, e da TERMOVENTILATORE AD ALIMENTAZIONE ELETTRICA dedicato al locale bagno, marca Vortice modello Microrapid o equivalente;
- l'impianto dovrà essere realizzato in completa conformità con la vigente normativa e con le indicazioni del produttore delle apparecchiature, rispettando le distanze massime previste per le linee frigorifere e gli spazi necessari per la manutenzione;
- TUBAZIONI PER LINEE FRIGORIFERE in rame in conformità a UNI EN 12735-1 per il collegamento dell'unità interna con l'unità esterna, isolate con materiali isolanti e spessori come da allegato B del D.P.R. 412/93 (vedi tabella), rivestite con guaina isolante in elastomero espanso a celle chiuse, produzione esente da CFC, in classe 1 di reazione al fuoco, spessore minimo 9 mm, complete di rivestimento e-



sterno con funzione anticondensa, passanti nelle intercapedini della struttura del container e all'interno del controsoffitto di copertura;

- **CONDOTTI FLESSIBILI A SEZIONE CIRCOLARE** in alluminio isolato afonico per il collegamento con i diffusori, costituiti da spirale in filo d'acciaio armonico incorporata tra due fogli di alluminio, dotato di microforatura interna per attenuazione del rumore, con isolamento termico in fibra di poliestere spessore 25 mm, con finitura esterna in alluminio con funzione di barriera al vapore, classificato in classe 1 di reazione al fuoco, campo di temperatura -30°C +115°C, pressione massima 2000 Pa, velocità massima 20 m/s.;
- **DIFFUSORI DI MANDATA E RIPRESA** a schermo forellato dedicati al bar realizzati in acciaio verniciato a polvere RAL 9010 per installazione pendinata, marca TecnoVentil modello S460 dimensioni 310x310 mm completi di plenum con attacco circolare Ø150 mm e deflettore a 4 vie modello DEF4R (solo per mandata);
- **GRIGLIE DI RIPRESA ARIA ESTERNA E ARIA DI ESPULSIONE** in alluminio estruso anodizzato verniciato RAL 9010 ad alette fisse inclinate a 45°, per installazione a parete tramite sistema di fissaggio a vite su controtelaio;
- **TUBAZIONI PER SCARICO CONDENSE** dall'unità esterna, dall'unità interna e dal recuperatore in PEAD in conformità a UNI EN 1519-1 S16 o in PP in conformità a UNI EN 1451-1 con diametro minimo DN32, installate nelle intercapedini della struttura del container, tali da permettere lo smaltimento della condensa all'esterno, nel sistema di scarico delle acque piovane o delle acque chiare con connessioni sifonate.

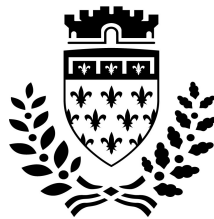
Per ogni altra determinazione, si rimanda allo specifico allegato progettuale.

5.13. Impianto Fotovoltaico

F. e p.o. di IMPIANTO FOTOVOLTAICO formato da moduli fotovoltaici tipo monocristallino, flessibili, da 90 Wp, posti in aderenza alla copertura, in numero di 42 pannelli, a formare un impianto capace di 3,78 kWp, comprensivo di Inverter 1F+N PE 230V; di potenza nominale 3,68 kW, compreso cavi e cablaggi, elementi di fissaggio, minuterie e quant'altro necessario per fornire l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Il tutto conforme alle vigenti normative in materia e come meglio specificato negli specifici allegati tecnici di progetto.

Art. 6. Tempo utile per la realizzazione e posa in opera della fornitura. Penali, clausola risolutiva espressa

Il tempo utile per completare la realizzazione dei container di cui al presente atto, è pari a 180 (CENTOTTANTA) giorni, naturali e consecutivi, a partire dalla da-



ta di sottoscrizione del contratto di affidamento; realizzazione che sarà progressivamente oggetto di verifica in contraddittorio tra le parti.

La mancata ultimazione della fornitura entro i termini sopra indicati, comporterà il pagamento, a carico dell'Appaltatore, di una **penale** fissata in **euro 100,00** (Cento euro/00) per ogni giorno, naturale e consecutivo di ritardo. Le penali non potranno comunque eccedere l'importo del 10% (dieci per cento) del corrispettivo complessivamente pattuito per il presente appalto.

È comunque fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno da essa subito in ragione del ritardo nella fornitura.

L'Amministrazione, in caso di ritardo nell'ultimazione, anche parziale, si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c.

Tenuto conto che la effettiva posa in opera dei manufatti in argomento è subordinata alla realizzazione di specifiche opere edili (oggetto di altro, separato affidamento), la Stazione Appaltante stabilisce che il tempo utile per completare la POSA IN OPERA dei container oggetto del presente atto, sia pari a 360 (TRECENTOSESSENTA) giorni, naturali e consecutivi, a partire dalla sottoscrizione del contratto di affidamento.

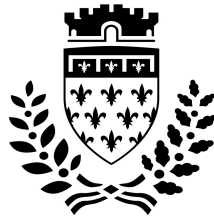
Art. 7. Direzione della esecuzione del contratto

Prima del concreto affidamento della fornitura, la Stazione Appaltante provvederà a individuare – tra le figure professionali in organico – il soggetto in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali, cui affidare i compiti di Direzione della Esecuzione del Contratto.

Art. 8. Modo di eseguire la fornitura

La fornitura dovrà essere eseguita a regola d'arte secondo le condizioni contenute negli elaborati di gara e in base alle prescrizioni impartite dalla Stazione Appaltante. Gli elementi di cui si compone la fornitura dovranno essere delle migliori marche e – singolarmente e nel loro insieme – rispondere allo scopo e alle esigenze progettuali. A sua volta, ogni elemento – singolarmente e/o assemblato – deve risultare conforme alle rispettive norme tecniche ed alla legislazione vigente in materia.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di affidare la Direzione tecnica della fornitura, agli effetti delle leggi e dei regolamenti vigenti, ad un tecnico avente specifica competenza. Il nominativo del tecnico designato dall'Aggiudicatario dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante, ed ottenere il preventivo benestare, entro e non oltre 10 (dieci) giorni prima dell'avvio delle operazioni di fornitura. La misurazione della fornitura sarà eseguita in contraddittorio fra la Direzione dell'esecuzione del contratto e l'Aggiudicatario (o suo incaricato); i documenti



dovranno essere redatti su appositi stampati e firmati dalla Direzione dell'esecuzione del contratto.

La Stazione Appaltante, per tramite la Direzione dell'esecuzione del contratto, si riserva la facoltà di ordinare l'esecuzione di alcune lavorazioni e di sospenderne altre anche se iniziate, quando ciò fosse richiesto da particolari circostanze di luogo e di fatto, senza che per questo l'Aggiudicatario possa pretendere compensi o prezzi diversi da quelli offerti in sede di gara.

Art. 9. Verifiche preliminari

L'Aggiudicatario, dopo aver recepito le indicazioni della Direzione dell'esecuzione del contratto, prima di procedere con l'attuazione della fornitura, è tenuto a:

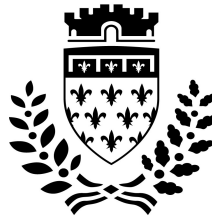
- prendere visione (qualora non l'avesse già fatto) dello stato dei luoghi interessati a vario titolo dalle operazioni sottese alla fornitura stessa;
- qualora necessario, prevedere la posa di particolari mezzi di ancoraggio (resine o piastre metalliche).

Art. 10. Verifiche della Stazione Appaltante durante la fornitura

Durante la fornitura, la Stazione Appaltante potrà eseguire verifiche e prove preliminari sulla fornitura stessa e/o loro parti. Ove venissero riscontrate discordanza e difformità nell'esecuzione della fornitura in contrasto con le caratteristiche e prescrizioni contenute nel presente Capitolato ed in tutti i documenti ad esso allegati, la Direzione dell'esecuzione del contratto ordinerà all'Aggiudicatario di eseguire le modifiche, le aggiunte, le riparazioni e/o sostituzioni necessarie, prima dell'emissione del certificato di ultimazione dei lavori.

L'Aggiudicatario, durante l'esecuzione della fornitura, non può introdurre di sua libera e autonoma iniziativa, varianti alla stessa. Qualora necessarie per il miglioramento qualitativo e/o prestazionale della fornitura, tali varianti dovranno essere preventivamente concordate con la Stazione Appaltante. Ogni contravvenzione a questa disposizione ricade nella completa responsabilità della ditta Affidataria, cui fa capo l'onere di rimuovere, sostituire o demolire le opere eseguite, compresi i relativi ripristini qualora il Committente – a suo giudizio insindacabile – ritenga di non doverle accettare.

In caso di accettazione del Committente, l'Aggiudicatario, senza compenso, è obbligato all'esecuzione delle ulteriori eventuali opere necessarie e complementari che siano richieste affinché la fornitura corrisponda a quanto stabilito in Contratto. Resta inteso che, a prescindere dal buon esito di tutte le suddette verifiche e prove preliminari, l'Appaltatore rimane responsabile delle deficienze che abbiano a riscontrarsi in seguito o dopo all'emissione dell'Attestato di regolare esecuzione e fino al termine del periodo di garanzia.



Art. 11. Pagamenti

I pagamenti sottesi al presente affidamento avverranno come segue:

- un primo pagamento in ACCONTO, nella misura del 20% dell'ammontare dell'Affidamento, secondo le modalità di cui al Codice dei Contratti, all'atto della firma del Contratto di Appalto;
- un secondo pagamento (1° SAL), pari ad un ulteriore 50% dell'ammontare della fornitura, all'atto della avvenuta f. e p.o. del 70% dell'intera fornitura prevista dal Contratto;
- un terzo pagamento (2° SAL), pari ad un ulteriore 20% dell'ammontare della fornitura, all'atto della avvenuta f. e p.o. del 100% dell'intera fornitura prevista dal Contratto;
- un quarto e ultimo pagamento (3° SAL a saldo), pari al rimanente 10% dell'ammontare della fornitura, che sarà liquidato dopo l'emissione dell'attestato di regolare esecuzione della fornitura.

In ottemperanza all'art. 3 della Legge 136 del 13/08/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i pagamenti verranno effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, su conto corrente bancario o postale specificamente dedicato ed identificato con tutti dati necessari (coordinate IBAN, indirizzo della filiale bancaria o ufficio postale dove è stato attivato il conto), che l'Aggiudicatario avrà attivato e comunicato con nota alla Stazione Appaltante. L'Aggiudicatario si impegna a destinare il suddetto conto corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto.

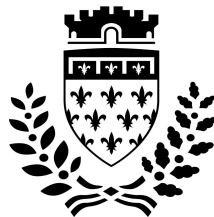
La eventuale cessione di credito derivante dall'esecuzione della fornitura è regolata dalle specifiche norme vigenti in materia.

Art. 12. Consegna e posa in opera della fornitura

Prima del posizionamento del container sull'area di intervento, sarà redatto in contraddittorio, apposito verbale di consegna dell'area. Per le operazioni di consegna della fornitura in argomento, la Ditta appaltatrice dovrà seguire le indicazioni e i percorsi indicati dalla Stazione Appaltante per l'accesso e l'accostamento al sito interessato.

La Stazione Appaltante e la Ditta Affidataria concorderanno i punti di accesso e accostamento ritenuti più idonei al fine di eseguire la fornitura in condizioni di sicurezza.

La Ditta appaltatrice potrà decidere se avvalersi, a propria cura e spesa, di piattaforme elevatrici, gru e/o quant'altro ritenga opportuno per il compimento della fornitura.



La Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per sottrazioni o danni che possono verificarsi ai materiali depositati in cantiere o posti in opera dall'appaltatore, e ciò finché non sia stato emesso l'Attestato di regolare esecuzione.

Art. 13. Ultimazione della fornitura

Al termine della fornitura, verrà redatto un apposito Verbale di ultimazione della fornitura, controfirmato dall'Appaltatore e dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Se la consegna dovesse articolarsi in due o più fasi distinte, al termine di ognuna di esse sarà redatto un certificato di ultimazione parziale della fornitura; quello definitivo sarà redatto al completamento della fornitura di contratto.

Art. 14. Certificato di regolare esecuzione

Le operazioni di verifica della fornitura avranno luogo entro sei mesi dalla data risultante dal Verbale di Ultimazione definitiva della fornitura stessa. In questo ambito saranno verificate e riscontrate eventuali manchevolezze e deficienze per la perfetta completezza della fornitura. Le verifiche potranno comportare prove e verifiche funzionali a discrezione della Direzione dell'esecuzione del contratto.

L'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione determina l'accettazione della fornitura

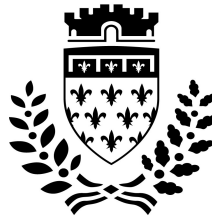
Art. 15. Osservanza dei contratti di lavoro, Sub-appalto, Cessione del credito

L'Aggiudicatario è responsabile verso la Stazione Appaltante dell'osservanza di tutte le disposizioni normative e retributive contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, applicabili ai sensi di legge, e degli accordi locali integrativi degli stessi, in vigore per il tempo e la località in cui si svolge la fornitura e posa in opera da parte di eventuali subappaltatori, nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi di subappalto.

Nello specifico si applica l'art.30, c.6 e c.7 del D.Lgs 50/2016.

Per la disciplina del subappalto si rimanda all'art. 105 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016. L'appaltatore potrà, nei limiti di cui al suddetto art. 105, richiedere l'autorizzazione al subappalto solo in relazione alle parti della fornitura che in sede di offerta abbia dichiarato di voler subappaltare, e sempreché il subappaltatore sia in possesso di tutti i requisiti eventualmente richiesti nel bando di gara.

I pagamenti relativi a parti di fornitura eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista verranno effettuati direttamente dall'Aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle eventuali ritenute a garanzia effettuate. L'Aggiudicatario resta in ogni caso il solo e completo responsabile a tut-



ti gli effetti come se, all'esecuzione delle opere subappaltate, avesse provveduto direttamente.

Il subappalto non autorizzato, così come eventuali irregolarità contributive, comportano le sanzioni previste dalla Legge 246 del 28/06/95 e s.m.i., e rappresentano causa di risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Gli addetti della ditta subappaltatrice dovranno esporre tessera di riconoscimento con relativa autorizzazione al subappalto.

Art. 16. Validità dei prezzi e varianti

L'offerta sarà considerata valida per 180 giorni dalla data di scadenza della gara. Il prezzo dell'appalto sarà quello risultante dall'offerta economica dell' Aggiudicatario.

La Stazione Appaltante si riserva la piena facoltà di introdurre nelle opere progettate tutte le varianti in aumento o in diminuzione, ovvero qualitative che, a suo insindacabile giudizio, riterrà necessarie o semplicemente opportune nell' interesse delle buona riuscita tecnica, funzionale ed economica della fornitura, senza che l'Aggiudicatario possa pretendere, a tale titolo, compensi speciali o indennità qualora le variazioni non eccedano per quantità e qualità 1/5 (un quinto) dell'importo netto di aggiudicazione.

È facoltà dell'Appaltatore sottoporre alla Direzione della esecuzione del contratto, eventuali soluzioni tecniche migliorative della qualità (parziale o complessiva) della fornitura. Ogni decisione finale in merito spetta sempre e comunque alla Stazione Appaltante.

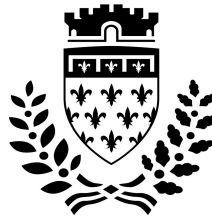
Per l'eventuale esecuzione di forniture non previste e per le quali non fosse indicato il relativo prezzo unitario, si provvederà alla formazione di nuovi prezzi a norma delle vigenti leggi

Art. 17. Domicilio dell'Appaltatore

Per tutti gli effetti e la durata del contratto, l'Appaltatore eleggerà come domicilio la sede legale della Stazione Appaltante.

Art. 18. Cauzione definitiva

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una "garanzia fidejussoria" (ex art. 103 del D.Lgs. 50/2016), pari al 10 % (dieci per cento) dell'ammontare del contratto, che potrà essere resa in contanti (mediante versamento presso la Tesoreria del Comune di Prato), o titoli di Stato, oppure fidejussione bancaria o assicurativa, ovvero fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del Decreto Legislativo 01.09.1993, n. 385.



Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 (e ss.mm.ii.), alla garanzia fideiussoria di cui sopra si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 (garanzia provvisoria) del Codice.

Nel caso di fidejussione bancaria o assicurativa, la polizza dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, del C.C., nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dalla Stazione Appaltante.

La "garanzia" copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione della fornitura.

L'Appaltatore – all'atto del compimento della fornitura di ognuno dei container di cui si compone l'affidamento – si impegna inoltre a produrre quale ulteriore garanzia assicurativa, una "POLIZZA DECENNALE POSTUMA" quale copertura relativa a "vizi occulti", imperfezioni costruttive ed esecutive, e quant'altro.

La mancata costituzione della "garanzia fideiussoria" ovvero della "polizza decennale postuma", comporta la decadenza dell'affidamento.

Art. 19. Osservanza di leggi e regolamenti

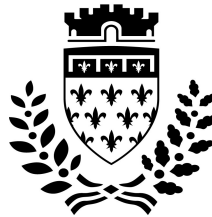
L'Aggiudicatario si obbliga ad eseguire la fornitura e posa in opera di quanto in argomento secondo le modalità esecutive che gli verranno indicate dalla Direzione dell'esecuzione del contratto e nella piena osservanza delle leggi e delle norme tecniche vigenti in materia. L'Aggiudicatario è inoltre tenuto ad osservare e far osservare ai suoi operai e dipendenti le disposizioni d'ordine interno, che fossero comunicate dal Committente.

Art. 20. Spese di contratto

Tutte le spese relative alla stipula del Contratto d'appalto in questione sono a carico dell'Appaltatore, senza alcun diritto di rivalsa nei confronti della Stazione Appaltante. Trattandosi di un contratto soggetto a I.V.A. sarà sottoposto a registrazione a tassa fissa.

Art. 21. Documentazione finale della fornitura

Al compimento della fornitura, l'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione Appaltante un piano di manutenzione dell'opera e tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente, dovrà inoltre provvedere all'accatastamento dell'intervento. Senza tale documentazione non sarà redatto il Certificato di Regolare Esecuzione.



Nello specifico, alla sottoscrizione del Verbale di Ultimazione, l'Appaltatore dovrà provvedere a consegnare al Committente quanto segue:

- tutta la documentazione relativa alla progettazione, alle specifiche tecniche, alle certificazioni di conformità relative agli impianti di rete installati e/o facenti parte della fornitura;
- la serie completa, in duplice copia (cartacea e in CD in formato: doc, xls, dwg) degli elaborati grafici ed illustrativi di come è stata realizzata la fornitura (as built) comprensive di:
 - ⇒ relazione tecnica e descrittiva degli elementi di cui si compone la fornitura nel suo insieme;
 - ⇒ planimetria del manufatto, completa degli elementi tecnologici forniti;
 - ⇒ manuale di conduzione e manutenzione (in lingua italiana) degli impianti;
 - ⇒ manuale di conduzione e manutenzione (in lingua italiana) con dati tecnici, del manufatto.

Al compimento della fornitura, l'Appaltatore dovrà inoltre istruire il personale della Stazione Appaltante sulle caratteristiche e modalità di funzionamento degli impianti e di altri eventuali componenti tecnologiche del manufatto.

I tempi e modi di istruzione del personale saranno concordati tra le parti, e non computati ai fini dei tempi di ultimazione.

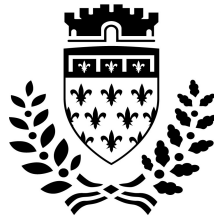
Art. 22. Garanzie sul prodotto e garanzie post-operam

L'Appaltatore si assume l'obbligo di garantire la fornitura, sia per la qualità dei materiali, sia per il montaggio, sia infine per il regolare funzionamento, **per un periodo di 10 (DIECI) anni** a partire dalla data dell'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione. Pertanto, fino al termine di tale periodo, l'Appaltatore deve riparare tempestivamente e a sue spese, assicurando il servizio di assistenza tecnica, tutti i guasti e le imperfezioni legate alla non ADEGUATA qualità dei materiali e per difetti di montaggio e di funzionamento, anche se non riscontrati in sede di collaudo.

Nel caso in cui fosse impossibile il ripristino dell'efficienza dell'elemento oggetto di verifica, l'Appaltatore provvederà alla sostituzione dello stesso o delle parti difettate entro un tempo compreso tra i 15 (quindici) ed i 30 (trenta) giorni lavorativi, dalla richiesta di intervento da parte del Committente (anche a mezzo fax, e-mail o PEC).

Restano escluse soltanto quelle riparazioni dei danni da attribuirsi all'ordinario esercizio e ad evidente imperizia o negligenza dei soggetti che ne fanno uso o atti vandalici o cause imprevedute o imprevedibile.

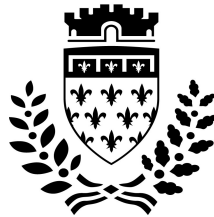
Art. 23. Obblighi e oneri a carico dell'Appaltatore



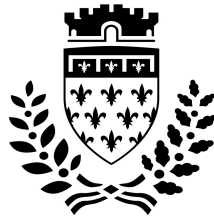
Sono a carico dell'Aggiudicatario gli obblighi ed oneri seguenti:

- La sorveglianza degli arredi forniti e posati in opera e di tutti i materiali giacenti in cantiere sia di giorno che di notte col personale necessario onde evitare danni o manomissioni anche da parte di operai di altre imprese che debbono eseguire i lavori affidati alle medesime, nei locali in cui è eseguita la fornitura e posa in opera, tenendo sollevata l'Amministrazione appaltante da qualsiasi responsabilità e controversia in merito.
- La fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quant'altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione dell'esecuzione del contratto per garantire la sicurezza delle persone, dei veicoli e la continuità del traffico. Il provvedere a sua cura e spese alla fornitura e posa in opera della recinzione, ove necessario, secondo le norme di legge nel cantiere di lavoro.
- Le spese di allacciamenti provvisori e relativi contributi e diritti di energia elettrica, acqua, fognatura e telefono compresi allacciamenti, installazione, linee, utenze, consumi, smobilizzi, ecc.
- La fornitura di tutti i necessari attrezzi, strumenti e personale esperto per rilievi, misurazioni, saggi, ecc. relativi alle operazioni di consegna, verifiche in corso d'opera, contabilità e regolare esecuzione dei lavori.
- Onere per l'esecuzione di tutti i disegni e di tutte le varianti (modifiche intervenute tra progetto ed effettiva realizzazione) compresi gli eventuali complementi e/o aggiornamenti che fossero richiesti dalla Direzione della esecuzione del contratto.
- Le pratiche presso Amministrazioni ed Enti per permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni, per opere di presidio, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, interruzioni provvisorie di pubblici esercizi, attraversamenti, trasporti speciali nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni, ecc. In difetto rimane ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento degli eventuali danni.
- La conservazione ed il ripristino delle vie, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati che venissero interrotti per l'esecuzione della fornitura.
- Il risarcimento dei danni che in dipendenza dal modo di esecuzione della fornitura e posa in opera venissero arrecati a proprietà pubbliche o private ed a persone, restando libere ed indenni l'Amministrazione appaltante ed il suo personale.
- La riparazione dei danni, dipendenti anche da forza maggiore, che si verificassero durante la fornitura e posa in opera per esecuzione di tracce, sfondi, posa di canale e apparecchiature, smontaggio controsoffitti, ecc.

comune di
PRATO



- La pulizia quotidiana del cantiere e delle vie di transito e accesso al medesimo, col personale necessario, da tutti i materiali di rifiuto delle proprie lavorazioni e lo sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui. Le operazioni di pulizia, ripristini e verniciatura che dovessero essere eseguiti per aderire alle prescrizioni del Capitolato.
- Consentire il libero accesso al cantiere ad altre imprese o ditte eventualmente impegnate in altri lavori senza diritto a compenso aggiuntivo per tutto il tempo occorrente all'esecuzione della fornitura e posa in opera.
- Protezione mediante fasciature, copertura, ecc. degli apparecchi e di tutte le parti degli impianti per difenderli da rotture, guasti, manomissioni.
- I ponti di servizio, piani di carico, puntellature ed ogni altra opera provvisoria nonché i mezzi d'opera e il personale comune e specializzato necessario per lo scarico dei materiali per l'esecuzione di tutta la fornitura.
- Le pulizie ai piani, l'allontanamento, lo smaltimento ed il trasporto alle pubbliche discariche dei materiali di risulta, degli imballaggi etc..
- Le prove che l'Amministrazione appaltante ordini in ogni tempo da eseguirsi presso gli Istituti da essa indicati, dei materiali impiegati o da impiegarsi. La conservazione degli eventuali campioni, munendoli di sigilli e firma dell'Amministrazione appaltante e dell'Appaltatore nei modi più adatti a garantire l'autenticità.
- Il perfetto coordinamento delle attività, delle maestranze, di tutti i fornitori e di tutte quelle imprese che eventualmente concorreranno alla fornitura.
- L'osservanza delle norme e delle vigenti leggi relative alle assicurazioni ed infortuni degli operai che potranno intervenire in corso d'opera.
- Il pagamento delle imposte e di ogni altro onere per concessioni comunali, nonché il pagamento di ogni tassa presente e futura, IVA esclusa, inerente ai materiali e mezzi d'opera da impiegarsi, ovvero alle stesse opere finite.
- Provvedere a propria cura e spese e sotto la propria completa responsabilità, al ricevimento delle forniture in oggetto, allo scarico ed al trasporto delle stesse negli eventuali luoghi di deposito, situati nell'interno dei fabbricati o a piè d'opera, secondo le disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante;
- L'adozione nell'esecuzione di tutta la fornitura dei procedimenti e delle cautele necessarie, per garantire la vita, l'incolumità e la salute degli operai, delle persone comunque addette ai lavori stessi e dei terzi nel rispetto delle norme vigenti, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- Lo sgombero, entro 15 (quindici) giorni dall'ultimazione della fornitura, di tutte le aree precedentemente occupate come "cantiere" o anche come deposito di materiali ed attrezzi etc.



- Le richieste e gli oneri di occupazione di suolo pubblico eventualmente necessarie per il carico e scarico del materiale.
- La consegna alla Stazione Appaltante, al termine della fornitura, delle certificazioni previste dalla normativa vigente, la redazione di un piano di manutenzione dell'opera e l'accatastamento della stessa.

Art. 24. Obblighi in materia di sicurezza

Data la natura e il crono programma della fornitura, non sarà necessaria la redazione del Documento Unificato di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), ai sensi D.Lgs. 81/2008, in quanto la fornitura sarà eseguita in un'area sgombra da qualsiasi altra attività.

L'Amministrazione si riserva di verificare al momento della consegna del contratto della fornitura se tale condizione non sia variata e di redigere eventualmente gli atti e le valutazioni necessarie per consentire l'esecuzione della fornitura in condizioni di sicurezza.

L'Aggiudicatario è comunque tenuto alla redazione del proprio POS – Piano Operativo della Sicurezza (ex D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.).

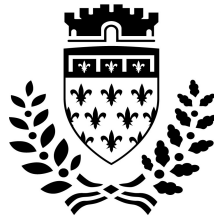
Art. 25. Risoluzione del contratto

Relativamente alla risoluzione del contratto, si applica l'art 108 del D.Lgs 50/2016. Nel caso in cui la risoluzione del contratto avvenisse per violazioni degli obblighi contrattuali, ogni maggior costo della fornitura, comprese tutte le spese per gli atti, resterà a carico dell'Impresa.

Il contratto potrà sciogliersi nei modi previsti dal Codice Civile. Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla legislazione vigente, nonché ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 (e ss.mm.ii.), il contratto che sarà stipulato dall'Operatore economico aggiudicatario conterrà una clausola risolutiva espressa, da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Operatore economico aggiudicatario, i subappaltatori e i subcontraenti a qualsiasi titolo interessati alla fornitura oggetto del presente appalto devono garantire la tracciabilità dei flussi finanziari e, qualora abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 (e ss.mm.ii.), procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo, territorialmente competente.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, ex art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa), qualora venga ravvisato dolo nel mancato rispetto delle disposizioni indicate nel presente Capitolato Spe-



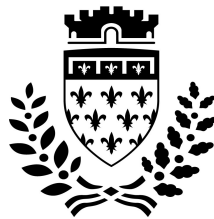
ciale di Appalto, nonché in caso di gravi e oggettive inadempienze degli obblighi assunti e specificamente ma non esaustivamente indicati nell'elenco seguente:

- a. per motivi di pubblico interesse;
- b. in caso di frode, di grave negligenza di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi contrattuali (tre inadempienze, anche non consecutive, contestate per iscritto all'Aggiudicatario);
- c. in caso di cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Aggiudicatario;
- d. in caso di morte dell'Aggiudicatario, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzie;
- e. in caso di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e l'Amministrazione appaltante non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- f. nei casi di cessione o subappalto qualora non sia stato preventivamente autorizzato dall'Amministrazione appaltante;
- g. nel caso che l'esecuzione della fornitura non sia stata effettuata entro il termine massimo di ritardo pari al 50% sui tempi offerti;
- h. qualora la fornitura venisse sospesa o interrotta per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- i. qualora non vengano rispettati da parte dell'Aggiudicatario i patti sindacali in vigore ed in genere le norme relative al lavoro, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle assicurazioni sociali, prevenzione infortuni, ecc.;
- j. nel caso di mancata corresponsione da parte dell'Aggiudicatario delle retribuzioni salariali ai propri dipendenti.

Le deficienze nell'espletamento della fornitura o prestazioni non conformi a quelle previste nel presente documento, la mancata risposta ad eventuali richiami scritti emessi dall'Amministrazione appaltante e, comunque, l'inosservanza anche di una sola delle condizioni del presente Capitolato Speciale di Appalto, daranno diritto all'Amministrazione appaltante di risolvere il contratto con le modalità previste di legge.

In presenza di una delle predette ipotesi, la risoluzione del contratto si verifica di diritto quando l'Aggiudicatario riceve la comunicazione mediante raccomandata A.R. Da quel momento Esso si asterrà da ogni ulteriore prestazione senza nulla pretendere. L'Aggiudicatario avrà diritto al pagamento delle forniture regolarmente effettuate.

Qualora la risoluzione del contratto avvenisse per inadempimento dell'Aggiudicatario, l'Amministrazione provvederà a revocare l'aggiudicazione, con facoltà di affidamento della fornitura al secondo migliore offerente risultante dal Verbale di gara. Salva, comunque, l'applicazione delle penalità previste dal presente Capito-



lato speciale di appalto ed il risarcimento dell'ulteriore danno, sarà addebitato all'Aggiudicatario inadempiente l'eventuale maggior costo della nuova fornitura.

L'Aggiudicatario in caso di non rinnovo contrattuale o disdetta, rimane comunque obbligato ad ultimare la fornitura già in ordine di esecuzione, nonché ad effettuare il passaggio delle consegne al fornitore subentrante fornendo ogni indicazione necessaria per dare continuità al servizio.

Art. 26. Recesso

Relativamente al recesso dal contratto, si applica l'art 109 del D,Lgs 50/2016. L'Amministrazione committente, per quanto di proprio interesse e/o se viene meno il motivo di pubblico interesse nell'esecuzione della fornitura oggetto del presente appalto, ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 C.C. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata A.R. purché tenga indenne lo stesso delle spese sostenute, delle forniture effettuate e del mancato guadagno.

Quanto contenuto nel presente documento e negli elaborati definisce in modo esauriente la fornitura e messa in opera della fornitura oggetto della presente gara in modo da consentire all'Offerente di formulare la propria offerta su quotazioni giudicate remunerative e di propria convenienza.

Art. 27. Subappalto

Si richiama quanto espressamente previsto dall'art.105 del D.Lgs 50/2016.

Art. 28. Controversie. Foro competente

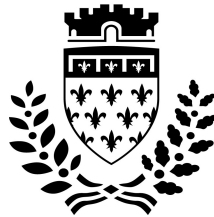
Eventuali controversie che dovessero verificarsi saranno definite in base alle vigenti disposizioni.

Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione della fornitura non darà mai diritto all'Appaltatore di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione, la modificazione della fornitura.

Tutte le controversie di contratto devono essere preventivamente esaminate dalle parti in via amministrativa e, qualora non si pervenisse ad una risoluzione delle stesse, si potrà adire la via giudiziale. Tuttavia per tutte le controversie che dovessero insorgere nella esecuzione del contratto si farà riferimento al Foro di Prato; è escluso il giudizio arbitrale.

Prato, lì

comune di
PRATO



L'IMPRESA

.....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO
Arch. Riccardo PECORARIO

.....